



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **40** DEL **14 MAR. 2014**

OGGETTO: Patto verticale incentivato 2014 - Riparto del plafond a disposizione ai sensi dell'articolo 1, commi 122-125, legge 24 dicembre 2012, n. 228.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione del riparto del plafond a disposizione per il Patto verticale incentivato 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 122 - 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) e dell'art. 1 comma 138 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011).

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE, previa condivisione in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali nella seduta del 5 febbraio 2014, la Regione del Veneto, con delibera della Giunta regionale n. 142 del 20 febbraio 2014, ha avviato le procedure per attivare l'istituto del Patto regionale verticale incentivato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 122 - 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) e dell'art. 1 comma 138 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011) individuando ed approvando altresì le modalità applicative per ogni tipologia di Ente locale interessato.

CONSIDERATO CHE, con tale istituto, la Giunta regionale del Veneto intende fornire un aiuto concreto ai propri Enti Locali dando applicazione anche per l'anno 2014 al "Patto verticale incentivato", sulla base della tabella allegata alla legge 228/2012 come modificata dal decreto legge 8 aprile 2013, n.35 (convertito con legge n.64/2013), e del successivo decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 7 agosto 2013, che prevedono un importo per la Regione del Veneto pari a euro 80.000.000,00 comprensivo della quota in capo alla Regione, di cui euro 60.000.000,00 a favore dei Comuni e euro 20.000.000,00 a favore delle Province.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'articolo 1, comma 138 della Legge n. 220/2010, la Regione del Veneto ridetermina il proprio obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile, riducendolo dello stesso importo.

RICHIAMATA la delibera n. 142 del 20/02/2014 con la quale sono state definite le modalità applicative per ogni tipologia di Ente locale interessato.

CONSIDERATO CHE la Sezione "Enti Locali persone giuridiche e controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi" (di seguito denominata Sezione Enti Locali), incaricata dalla D.G.R. n. 142/2014 della verifica delle domande pervenute e dell'inoltro alla Sezione Bilancio dell'elenco delle sole domande pervenute correttamente e dichiarate ammissibili, con nota prot. n. 101699 del 7 marzo 2014 e nota prot. n. 111563 del 13 marzo 2014 ha

invece trasmesso l'elenco delle domande regolarmente pervenute nonché quelle da escludere per le motivazioni specificate e che di seguito si riportano:

- con riferimento alle Province n. 7 richieste/attestazioni validamente pervenute;
- con riferimento ai Comuni n. 482 richieste/attestazioni validamente pervenute nei termini, n. 10 richieste/attestazioni trasmesse oltre il termine perentorio del 3 marzo 2014, (Comune di Arre, Comune di Costa di Rovigo, Comune di Fumane, Comune di Giacciano con Baruchella, Comune di Pernumia, Comune di Saccolongo, Comune di San Bellino, Comune di Santo Stefano di Cadore, Comune di Veggiano, Comune di Porto Tolle), n. 1 richiesta/attestazione pervenuta nei termini ma priva delle modalità applicative previste dalla D.G.R. n. 142/2014 (Comune di Pove del Grappa).

CONSTATATA la necessità di escludere dalla ripartizione dei plafond le richieste/attestazioni del Comune di Arre, del Comune di Costa di Rovigo, del Comune di Fumane, del Comune di Giacciano con Baruchella, del Comune di Pernumia, del Comune di Saccolongo, del Comune di San Bellino, del Comune di Santo Stefano di Cadore, del Comune di Veggiano, del Comune di Porto Tolle in quanto verificato dalla Sezione Enti Locali essere pervenute fuori termine e del Comune di Pove del Grappa in quanto non ottemperante al criterio di virtuosità dell'effettivo utilizzo di almeno il 95% del plafond concesso dal Patto verticale Incentivato 2013 (D.P.G.R. n. 90 del 26 giugno 2013).

PRESO ATTO dalla nota prot. n. 11563 del 13 marzo 2014 della Sezione Enti Locali che il Comune di Caerano San Marco, il Comune di Taglio di Po ed il Comune di Albignasego hanno fatto richiesta di accesso al fondo per situazioni di criticità.

PRESO ATTO CHE in applicazione dei criteri di riparto di cui alla D.G.R. n. 142/2014 e sulla base delle domande pervenute, si individuano n. 6 distinti plafond come di seguito specificati:

- Plafond A, a favore delle Province, di importo pari a euro 20.000.000,00;
- Plafond B, a favore dei Comuni che hanno attestato di trovarsi in uno stato di criticità a seguito di contenziosi definiti con provvedimenti giudiziari e/o con lodo arbitrale o a seguito di donazioni private ricevute, di importo pari a euro 1.035.000,00;
- Plafond C, a favore dei Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti, di importo pari a euro 30.000.000,00;
- Plafond D, a favore dei Comuni tra 5.001 e 15.000 abitanti, di importo pari a euro 20.276.000,00;
- Plafond E, a favore dei Comuni tra 15.001 e 50.000 abitanti, di importo pari a euro 7.241.000,00;
- Plafond F, a favore dei Comuni con più di 50.000 abitanti, di importo pari a euro 1.448.000,00.

CONSIDERATO CHE le domande utili pervenute, suddivise in relazione a ciascun specifico plafond di riferimento, sono le seguenti:

- Plafond A: n. 7 domande utili pervenute dalle Province, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 127.028.339,57;
- Plafond B: n. 3 domanda utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 1.385.388,96;
- Plafond C: n. 233 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 67.729.265,00;

- Plafond D: n. 195 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 236.173.021,69;
- Plafond E: n. 47 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 128.203.774,14;
- Plafond F: n. 4 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 127.172.104,25.

Si propone pertanto di approvare la ripartizione dei plafond anzidetti indicando l'entità degli spazi finanziari attribuibili ad ogni Ente Locale avente diritto come dagli **Allegati A, B, C, D, E ed F** al presente provvedimento quali parti integranti il medesimo.

PRESO ATTO CHE nei limiti della quota indicata negli **Allegati A, B, C, D, E ed F**, ciascun Ente avente diritto è autorizzato con il presente provvedimento a peggiorare il proprio saldo programmatico relativo al Patto di stabilità interno 2014 al fine di favorire il pagamento di obbligazioni di parte capitale assunte, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 124, della Legge n. 228/2012 e successive modifiche.

PRESO ATTO CHE, come stabilito dalla D.G.R. n. 142/2014, gli Enti Locali destinatari degli spazi finanziari indicati negli **Allegati A, B, C, D, E ed F**, qualora utilizzino il plafond loro concesso nel 2014 per una quota inferiore al 95%, saranno esclusi dai benefici derivanti dall'eventuale applicazione del Patto verticale per l'anno 2015.

RITENUTO OPPORTUNO CHE, venga consentito all'ANCI e all'UPI regionali di effettuare, con il coordinamento della Sezione Enti locali, il monitoraggio relativo all'effettivo utilizzo del plafond concesso agli Enti locali del territorio trasmettendo alla medesima Sezione, entro il 31 marzo 2015, un apposito prospetto dimostrativo della posizione di ogni Ente beneficiario.

RITENUTO di incaricare la Sezione regionale Enti Locali di comunicare, entro il termine del 15 marzo 2014, agli Enti Locali interessati dall'intervento regionale la quota di plafond loro attribuita entro la quale sono autorizzati dal presente provvedimento a peggiorare il proprio saldo programmatico, nonché la Sezione regionale Bilancio di comunicare, sempre entro il 15 marzo 2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

CONSIDERATI i tempi ristretti per la conclusione della procedura.

RITENUTO pertanto di dover necessariamente agire in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 27/1973, alla ripartizione dei plafond come sopra individuati tra tutti gli Enti locali che hanno fatto utilmente richiesta ai sensi della DGR 142/2014 già richiamata.

VISTO l'art. 1, commi 122-125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220.

VISTO l'art. 14 del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011.

VISTO l'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013, n.35.

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147.

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

VISTO il parere espresso dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 5 febbraio 2014.

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2014, n. 11390.

VISTA la circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

VISTA la D.G.R. n. 142 del 20 febbraio 2014.

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di individuare, in applicazione dei criteri di riparto di cui alla D.G.R. n. 142/2014 e sulla base delle domande pervenute, n. 6 distinti plafond come di seguito specificati:
 - Plafond A, a favore delle Province, di importo pari a euro 20.000.000,00;
 - Plafond B, a favore dei Comuni che hanno attestato di trovarsi in uno stato di criticità a seguito di contenziosi definiti con provvedimenti giudiziari e/o con lodo arbitrale o a seguito di donazioni private ricevute, di importo pari a euro 1.035.000,00;
 - Plafond C, a favore dei Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti, di importo pari a euro 30.000.000,00;
 - Plafond D, a favore dei Comuni tra 5.001 e 15.000 abitanti, di importo pari a euro 20.276.000,00;
 - Plafond E, a favore dei Comuni tra 15.001 e 50.000 abitanti, di importo pari a euro 7.241.000,00;
 - Plafond F, a favore dei Comuni con più di 50.000 abitanti, di importo pari a euro 1.448.000,00;
3. di escludere dalla ripartizione dei plafond le richieste/attestazioni del Comune di Arre, del Comune di Costa di Rovigo, del Comune di Fumane, del Comune di Giacciano con Baruchella, del Comune di Pernumia, del Comune di Saccolongo, del Comune di San Bellino, del Comune di Santo Stefano di Cadore, del Comune di Veggiano, del Comune di Porto Tolle in quanto segnalate dalla Sezione Enti Locali come pervenute fuori termine e del Comune di Pove del Grappa in quanto parimenti segnalato non ottemperante al criterio di virtuosità dell'effettivo utilizzo di almeno il 95% del plafond concesso dal Patto verticale Incentivato 2013 (D.P.G.R. n. 90 del 26 giugno 2013);
4. di prendere atto che le domande utili pervenute ai fini del riparto, suddivise in relazione a ciascuno specifico plafond di riferimento, sono le seguenti:
 - Plafond A: n. 7 domande utili pervenute dalle Province, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 127.028.339,57;
 - Plafond B: n. 3 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 1.385.388,96;
 - Plafond C: n. 233 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 67.729.265,00;
 - Plafond D: n. 195 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 236.173.021,69;

- Plafond E: n. 47 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 128.203.774,14;
 - Plafond F: n. 4 domande utili pervenute dai Comuni, per una richiesta complessiva di spazi finanziari pari ad euro 127.172.104,25;
5. di approvare conseguentemente la ripartizione dei plafond di cui al punto 2 secondo i criteri di ripartizione in precedenza deliberati dalla Giunta regionale con DGR n. 142/2014, tutto arrotondato alle migliaia di Euro, e come risultante dagli **Allegati A, B, C, D, E ed F** al presente provvedimento quali parti integranti il medesimo;
 6. di autorizzare gli Enti locali indicati negli **Allegati A, B, C, D, E ed F** a peggiorare il proprio obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2014 nei limiti degli importi ivi indicati ed esclusivamente al fine di favorire il pagamento di obbligazioni di parte capitale assunte, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 124, della Legge n. 228/2012 e successive modifiche;
 7. di rideterminare, ai sensi dell'articolo 1, comma 138 della Legge n. 220/2010, l'obiettivo programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile della Regione del Veneto, riducendolo di euro 80.000.000,00;
 8. di escludere dai benefici derivanti dall'eventuale applicazione del Patto verticale per l'anno 2015, gli Enti Locali destinatari degli spazi finanziari indicati negli **Allegati A, B, C, D, E ed F**, qualora utilizzassero il plafond loro concesso nel 2014 per una quota inferiore al 95%;
 9. di incaricare la Sezione regionale Enti Locali, di comunicare entro il termine del 15 marzo 2014 agli Enti locali interessati la quota di plafond loro attribuita;
 10. di incaricare la Sezione regionale Bilancio di comunicare, entro il termine perentorio del 15 marzo 2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riguardo a ciascuno degli Enti locali interessati, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
 11. di consentire che l'ANCI e l'UPI regionali effettuino, con il coordinamento della Sezione Enti locali il monitoraggio relativo all'effettivo utilizzo del plafond concesso agli Enti locali del territorio trasmettendo alla medesima Sezione, entro il 31 marzo 2015, un apposito prospetto dimostrativo della posizione di ogni Ente beneficiario;
 12. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 13. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01/09/1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10/12/1973, n. 27;
 14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

F.to Dott. Luca Zaia





Plafond A – Patto Verticale Incentivato 2014 - Province			
Nr	Province	Importo Richiesto	Riparto Arrotondato alle migliaia
1	Belluno	15.200.000,00	2.393.000,00
2	Padova	28.500.000,00	4.487.000,00
3	Rovigo	6.527.339,57	1.028.000,00
4	Treviso	24.000.000,00	3.779.000,00
5	Venezia	20.273.000,00	3.191.000,00
6	Verona	24.000.000,00	3.779.000,00
7	Vicenza	8.528.000,00	1.343.000,00
	Totale	127.028.339,57	20.000.000,00

**Allegato B al Dpgr n. 40 del 14 MAR. 2014**

pag. 1/1

Plafond B – Patto Verticale incentivato 2014 - Comuni in situazione di criticità					
Nr	Comune	Provincia	Popolazione	Importo richiesto	Riparto
1	Albignasego	PD	24.140	250.038,00	250.000,00
2	Caerano di San Marco	TV	8.025	850.095,83	500.000,00
3	Taglio di Po	RO	8.527	285.255,13	285.000,00
			Totale	1.385.388,96	1.035.000,00



Allegato C al Dpgr n. 40 del 14 MAR. 2014

Plafond C - Patto Verticale Incentivato 2014 - Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti					
Nr	Comune	Provincia	Popolazione	Obiettivo decreto MEF n. 11390 del 10/02/2014	Importo riparto
1	Comune di Affi	VR	2.313	382.733,00	170.000,00
2	Comune di Agna	PD	3.368	240.293,00	106.000,00
3	Comune di Agordo	BL	4.225	497.961,00	221.000,00
4	Comune di Agugliaro	VI	1.411	111.522,00	49.000,00
5	Comune di Alano di Piave	BL	2.881	273.028,00	121.000,00
6	Comune di Albettonne	VI	2.066	184.828,00	82.000,00
7	Comune di Alleghe	BL	1.276	339.050,00	150.000,00
8	Comune di Alonte	VI	1.663	145.431,00	64.000,00
9	Comune di Altissimo	VI	2.293	209.697,00	93.000,00
10	Comune di Angiari	VR	2.204	221.979,00	98.000,00
11	Comune di Anguillara Veneta	PD	4.544	342.473,00	152.000,00
12	Comune di Annone Veneto	VE	4.011	168.451,00	75.000,00
13	Comune di Arcade	TV	4.450	262.899,00	116.000,00
14	Comune di Arquà Petrarca	PD	1.837	197.658,00	88.000,00
15	Comune di Arsìe	BL	2.441	276.602,00	123.000,00
16	Comune di Arsiero	VI	3.252	344.283,00	152.000,00
17	Comune di Arzergrande	PD	4.700	370.580,00	164.000,00
18	Comune di Auronzo di Cadore	BL	3.416	820.771,00	364.000,00
19	Comune di Badia Calavena	VR	2.665	302.890,00	134.000,00
20	Comune di Bagnoli di Sopra	PD	3.616	293.384,00	130.000,00
21	Comune di Bagnolo di Po	RO	1.377	191.310,00	85.000,00
22	Comune di Baone	PD	3.138	277.220,00	123.000,00
23	Comune di Barbarano Vicentino	VI	4.607	424.283,00	188.000,00
24	Comune di Battaglia Terme	PD	3.898	137.846,00	61.000,00
25	Comune di Belliù	VR	3.055	291.561,00	129.000,00
26	Comune di Bergantino	RO	2.624	322.997,00	143.000,00
27	Comune di Bevilacqua	VR	1.796	190.431,00	84.000,00
28	Comune di Boara Pisani	PD	2.601	245.588,00	109.000,00
29	Comune di Bonavigo	VR	2.015	206.493,00	91.000,00
30	Comune di Bosaro	RO	1.501	127.974,00	57.000,00
31	Comune di Boschi Sant'Anna	VR	1.458	139.391,00	62.000,00
32	Comune di Bosco Chiesanuova	VR	3.615	528.697,00	234.000,00
33	Comune di Bovolenta	PD	3.368	306.773,00	136.000,00
34	Comune di Brentino Belluno	VR	1.430	174.737,00	77.000,00
35	Comune di Brenzone sul Garda	VR	2.500	490.904,00	217.000,00
36	Comune di Bressanvido	VI	3.147	286.241,00	127.000,00
37	Comune di Brogliano	VI	3.944	296.504,00	131.000,00
38	Comune di Calalzo di Cadore	BL	2.131	305.880,00	135.000,00
39	Comune di Caltrano	VI	2.609	337.816,00	150.000,00
40	Comune di Calvene	VI	1.320	105.458,00	47.000,00
41	Comune di Campiglia dei Berici	VI	1.766	166.115,00	74.000,00
42	Comune di Campodoro	PD	2.728	174.108,00	77.000,00
43	Comune di Canale d'Agordo	BL	1.156	267.636,00	119.000,00
44	Comune di Canaro	RO	2.867	312.581,00	138.000,00
45	Comune di Canda	RO	1.021	110.584,00	49.000,00
46	Comune di Cappella Maggiore	TV	4.729	355.928,00	158.000,00
47	Comune di Carceri	PD	1.621	127.220,00	56.000,00
48	Comune di Carrè	VI	3.681	364.001,00	161.000,00
49	Comune di Cartigliano	VI	3.806	335.909,00	149.000,00
50	Comune di Cartura	PD	4.615	297.143,00	132.000,00
51	Comune di Castagnaro	VR	3.878	442.636,00	196.000,00
52	Comune di Castegnero	VI	2.935	225.473,00	100.000,00
53	Comune di Castelbaldo	PD	1.625	139.921,00	62.000,00
54	Comune di Castelguglielmo	RO	1.654	226.164,00	100.000,00
55	Comune di Castelmassa	RO	4.291	662.744,00	294.000,00
56	Comune di Castelnovo Bariano	RO	2.909	307.165,00	136.000,00
57	Comune di Cavaso del Tomba	TV	3.043	226.078,00	100.000,00
58	Comune di Cazzano di Tramigna	VR	1.555	142.192,00	63.000,00
59	Comune di Cencenighe Agordino	BL	1.375	163.712,00	73.000,00
60	Comune di Ceneselli	RO	1.789	178.320,00	79.000,00
61	Comune di Ceregnano	RO	3.690	342.527,00	152.000,00
62	Comune di Cerro Veronese	VR	2.497	265.928,00	118.000,00
63	Comune di Cesiomaggiore	BL	4.129	350.383,00	155.000,00
64	Comune di Cessalto	TV	3.847	333.874,00	148.000,00
65	Comune di Chiarano	TV	3.681	297.801,00	132.000,00
66	Comune di Chies d'Alpago	BL	1.412	271.789,00	120.000,00
67	Comune di Chiuppano	VI	2.608	255.314,00	113.000,00
68	Comune di Cimadolmo	TV	3.449	291.054,00	129.000,00
69	Comune di Cinto Caomaggiore	VE	3.290	267.753,00	119.000,00
70	Comune di Cinto Euganeo	PD	2.030	197.184,00	87.000,00



Nr	Comune	Provincia	Popolazione	Obiettivo decreto MEF n. 11390 del 10/02/2014	Importo riparto
71	Comune di Cison di Valmarino	TV	2.722	308.709,00	137.000,00
72	Comune di Cogollo del Cengio	VI	3.397	327.571,00	145.000,00
73	Comune di Cona	VE	3.131	345.019,00	153.000,00
74	Comune di Concemarise	VR	1.088	117.982,00	52.000,00
75	Comune di Conco	VI	2.236	321.344,00	142.000,00
76	Comune di Corbola	RO	2.515	258.556,00	115.000,00
77	Comune di Costermano	VR	3.666	633.957,00	281.000,00
78	Comune di Crespadoro	VI	1.417	193.695,00	86.000,00
79	Comune di Crespano del Grappa	TV	4.663	386.148,00	171.000,00
80	Comune di Crespino	RO	1.985	477.402,00	211.000,00
81	Comune di Dolcè	VR	2.590	427.129,00	189.000,00
82	Comune di Enego	VI	1.773	322.869,00	143.000,00
83	Comune di Erbè	VR	1.838	172.695,00	76.000,00
84	Comune di Falcade	BL	2.046	380.769,00	169.000,00
85	Comune di Fara Vicentino	VI	3.955	304.034,00	135.000,00
86	Comune di Farra d'Alpago	BL	2.684	392.299,00	174.000,00
87	Comune di Ficarolo	RO	2.581	338.410,00	150.000,00
88	Comune di Fiesse Umbertino	RO	4.256	437.537,00	194.000,00
89	Comune di Follina	TV	3.916	360.233,00	160.000,00
90	Comune di Fonzaso	BL	3.286	303.797,00	135.000,00
91	Comune di Forno di Zoldo	BL	2.417	590.477,00	262.000,00
92	Comune di Fossalta di Piave	VE	4.216	423.551,00	188.000,00
93	Comune di Frassinelle Polesine	RO	1.499	165.511,00	73.000,00
94	Comune di Fratta Polesine	RO	2.748	261.006,00	116.000,00
95	Comune di Fregona	TV	3.134	281.657,00	125.000,00
96	Comune di Gaiba	RO	1.073	141.898,00	63.000,00
97	Comune di Galzignano Terme	PD	4.405	441.538,00	196.000,00
98	Comune di Gambellara	VI	3.395	354.279,00	157.000,00
99	Comune di Garda	VR	4.003	912.214,00	404.000,00
100	Comune di Gazzo	PD	4.314	307.391,00	136.000,00
101	Comune di Gorgo al Monticano	TV	4.234	357.483,00	158.000,00
102	Comune di Grancona	VI	1.887	116.905,00	52.000,00
103	Comune di Grantorto	PD	4.675	309.846,00	137.000,00
104	Comune di Grisignano di Zocco	VI	4.353	450.761,00	200.000,00
105	Comune di Guaro	VE	2.816	309.212,00	137.000,00
106	Comune di Grumolo delle Abbadesse	VI	3.770	389.014,00	172.000,00
107	Comune di Guarda Veneta	RO	1.207	110.312,00	49.000,00
108	Comune di Isola Rizza	VR	3.296	279.745,00	124.000,00
109	Comune di La Valle Agordina	BL	1.139	142.470,00	63.000,00
110	Comune di Lamon	BL	2.997	292.124,00	129.000,00
111	Comune di Lentiai	BL	3.017	315.954,00	140.000,00
112	Comune di Livinallongo del Col di Lana	BL	1.364	469.237,00	208.000,00
113	Comune di Loreo	RO	3.575	320.665,00	142.000,00
114	Comune di Lugo di Vicenza	VI	3.739	141.496,00	63.000,00
115	Comune di Lusina	RO	3.593	281.066,00	124.000,00
116	Comune di Lusiana	VI	2.736	365.629,00	162.000,00
117	Comune di Malcesine	VR	3.705	1.084.062,00	480.000,00
118	Comune di Marano di Valpolicella	VR	3.094	277.107,00	123.000,00
119	Comune di Masi	PD	1.776	139.124,00	62.000,00
120	Comune di Mason Vicentino	VI	3.541	134.298,00	59.000,00
121	Comune di Meduna di Livenza	TV	2.948	270.488,00	120.000,00
122	Comune di Melara	RO	1.857	201.100,00	89.000,00
123	Comune di Mezzane di Sotto	VR	2.500	222.271,00	98.000,00
124	Comune di Miane	TV	3.397	300.734,00	133.000,00
125	Comune di Minerbe	VR	4.698	467.402,00	207.000,00
126	Comune di Molvena	VI	2.575	236.216,00	105.000,00
127	Comune di Monastier di Treviso	TV	4.149	324.029,00	144.000,00
128	Comune di Monfumo	TV	1.420	116.961,00	52.000,00
129	Comune di Monte di Malo	VI	2.909	252.454,00	112.000,00
130	Comune di Montecchia di Crosara	VR	4.410	371.834,00	165.000,00
131	Comune di Montecchio Precalcino	VI	4.996	450.534,00	200.000,00
132	Comune di Montegalda	VI	3.374	311.645,00	138.000,00
133	Comune di Montegaldella	VI	1.798	138.232,00	61.000,00
134	Comune di Monteviale	VI	2.707	259.106,00	115.000,00
135	Comune di Montorso Vicentino	VI	3.201	298.881,00	132.000,00
136	Comune di Morgano	TV	4.454	279.753,00	124.000,00
137	Comune di Moriago della Battaglia	TV	2.788	246.393,00	109.000,00
138	Comune di Mossano	VI	1.787	144.810,00	64.000,00
139	Comune di Nanto	VI	3.118	267.339,00	118.000,00
140	Comune di Nogarole Rocca	VR	3.556	415.436,00	184.000,00



Nr	Comune	Provincia	Popolazione	Obiettivo decreto MEF n. 11390 del 10/02/2014	Importo riparto
141	Comune di Nogarole Vicentino	VI	1.150	118.585,00	53.000,00
142	Comune di Orgiano	VI	3.153	273.667,00	121.000,00
143	Comune di Orsago	TV	3.911	287.999,00	128.000,00
144	Comune di Paderno del Grappa	TV	2.166	186.200,00	82.000,00
145	Comune di Palù	VR	1.266	98.267,00	44.000,00
146	Comune di Papozze	RO	1.590	199.388,00	88.000,00
147	Comune di Pastrengo	VR	2.955	351.445,00	156.000,00
148	Comune di Pedavena	BL	4.435	366.227,00	162.000,00
149	Comune di Piacenza d'Adige	PD	1.366	148.873,00	66.000,00
150	Comune di Pianezze	VI	2.086	205.356,00	91.000,00
151	Comune di Pieve d'Alpago	BL	1.899	332.608,00	147.000,00
152	Comune di Pieve di Cadore	BL	3.956	692.148,00	307.000,00
153	Comune di Pincara	RO	1.258	138.397,00	61.000,00
154	Comune di Pojana Maggiore	VI	4.472	337.048,00	149.000,00
155	Comune di Polesella	RO	4.118	402.365,00	178.000,00
156	Comune di Polverara	PD	3.162	224.238,00	99.000,00
157	Comune di Ponso	PD	2.463	193.042,00	86.000,00
158	Comune di Pontelongo	PD	3.879	352.278,00	156.000,00
159	Comune di Possagno	TV	2.176	190.148,00	84.000,00
160	Comune di Pozzoleone	VI	2.805	258.885,00	115.000,00
161	Comune di Pozzonovo	PD	3.618	283.925,00	126.000,00
162	Comune di Pramaggiore	VE	4.685	434.539,00	192.000,00
163	Comune di Pressana	VR	2.555	202.238,00	90.000,00
164	Comune di Puos d'Alpago	BL	2.550	218.710,00	97.000,00
165	Comune di Refrontolo	TV	1.797	176.022,00	78.000,00
166	Comune di Revine Lago	TV	2.269	227.583,00	101.000,00
167	Comune di Roana	VI	4.320	762.599,00	338.000,00
168	Comune di Rocca Pietore	BL	1.319	259.888,00	115.000,00
169	Comune di Roncà	VR	3.759	273.487,00	121.000,00
170	Comune di Roverchiara	VR	2.721	226.394,00	100.000,00
171	Comune di Roverè Veronese	VR	2.118	189.195,00	84.000,00
172	Comune di Roveredo di Guà	VR	1.542	136.437,00	60.000,00
173	Comune di Rovolon	PD	4.897	149.163,00	66.000,00
174	Comune di Salara	RO	1.197	154.101,00	68.000,00
175	Comune di Salcedo	VI	1.039	93.951,00	42.000,00
176	Comune di Salizole	VR	3.749	309.928,00	137.000,00
177	Comune di San Germano dei Berici	VI	1.170	89.120,00	39.000,00
178	Comune di San Gregorio nelle Alpi	BL	1.610	128.410,00	57.000,00
179	Comune di San Martino di Venezze	RO	4.074	400.485,00	177.000,00
180	Comune di San Nazario	VI	1.742	206.522,00	91.000,00
181	Comune di San Pietro di Cadore	BL	1.655	187.293,00	83.000,00
182	Comune di San Pietro di Morubio	VR	3.045	300.642,00	133.000,00
183	Comune di San Pietro in Gu	PD	4.553	309.578,00	137.000,00
184	Comune di San Pietro Mussolino	VI	1.637	143.997,00	64.000,00
185	Comune di San Polo di Piave	TV	4.925	170.402,00	75.000,00
186	Comune di San Vito di Leguzzano	VI	3.576	339.290,00	150.000,00
187	Comune di Sanguinetto	VR	4.108	459.772,00	204.000,00
188	Comune di Santa Margherita d'Adige	PD	2.312	161.204,00	71.000,00
189	Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.571	299.522,00	133.000,00
190	Comune di Sant'Elena	PD	2.453	184.045,00	82.000,00
191	Comune di Sant'Urbano	PD	2.144	402.172,00	178.000,00
192	Comune di Sappada	BL	1.306	354.096,00	157.000,00
193	Comune di Sarmede	TV	3.126	287.893,00	128.000,00
194	Comune di Schiavon	VI	2.622	209.096,00	93.000,00
195	Comune di Segusino	TV	1.925	244.076,00	108.000,00
196	Comune di Seren del Grappa	BL	2.552	217.696,00	96.000,00
197	Comune di Solagna	VI	1.383	195.607,00	87.000,00
198	Comune di Sorgà	VR	3.144	233.327,00	103.000,00
199	Comune di Sospirolo	BL	3.223	292.451,00	130.000,00
200	Comune di Sossano	VI	4.425	342.197,00	152.000,00
201	Comune di Sovramonte	BL	1.483	156.370,00	69.000,00
202	Comune di Stanghella	PD	4.252	384.922,00	170.000,00
203	Comune di Stienta	RO	3.354	342.590,00	152.000,00
204	Comune di Taibon Agordino	BL	1.791	174.256,00	77.000,00
205	Comune di Tambre	BL	1.438	227.986,00	101.000,00
206	Comune di Tarzo	TV	4.547	407.711,00	181.000,00
207	Comune di Teglio Veneto	VE	2.331	251.600,00	111.000,00
208	Comune di Terrassa Padovana	PD	2.674	165.290,00	73.000,00
209	Comune di Terrazzo	VR	2.255	202.579,00	90.000,00
210	Comune di Torre di Mosto	VE	4.760	434.552,00	192.000,00